

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

DATI GENERALI	
<i>Università del Salento</i>	
Facoltà	Lettere e Filosofia
Classe	L-20
Nome del CdS	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE / SCIENCES OF COMMUNICATION
Sede didattica	Lecce
Consiglio didattico CdS (composizione)	Proff. Stefano Cristante, Antonio L.Giannone, Marcello Aprile, Stefano Cristante, Carlo Formenti, Paolo T.Pellegrino, Michele Romano, Mario Spedicato, Salvatore De Masi, Rita Rocco, Fabio Moliterni, Stefano Leo, Rossella Lasorsa
Presidente	Prof. Stefano Cristante
Indirizzo internet del CdS	www.lettere.unisalento.it
Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	<p>Il Corso intende fornire un'ampia preparazione culturale e professionale sulle teorie e le pratiche comunicative che abilitano a operare <i>a)</i> nei diversi settori dell'industria culturale; nei servizi infocomunicativi e nella comprensione competente dei linguaggi dei nuovi media; <i>b)</i> nei servizi pubblici che implicano una consapevole capacità relazionale nei servizi e nei consumi comunicativi (Urp, Gestione delle imprese di comunicazione; gestione eventi multimediali); <i>c)</i> alla cooperazione e alla creazione di aziende di servizi di comunicazione multimediale.</p> <p>A questa formazione si provvede oltre che con l'arricchimento e il consolidamento culturale di base, col lavoro seminariale e di laboratorio, con la produzione personale, e con esperienze di interscambio sotto forma di tirocinio guidato con Enti ed Aziende che erogano servizi su eventi legati alla produzione del turismo culturale del territorio.</p>
Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio	<p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>)</p> <p>Il laureato nella classe L-20 possiede una solida conoscenza delle teorie e tecniche della comunicazione nella loro evoluzione storica e nelle articolazioni teorico-pratiche, raggiungibili sia attraverso la conoscenza diretta dei classici principali della comunicazione del Novecento,</p>

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M.270

sia attraverso la conoscenza della letteratura specifica che riguarda vecchi e nuovi media, sia attraverso l'addestramento alla scrittura creativa. Possiede inoltre una padronanza dei sistemi simbolici e delle tecniche narrative della lingua italiana contemporanea.

Modalità Tale risultato si raggiunge mediante forme di didattica frontale classica e seminariale, a cui concorrono soprattutto le discipline dei settori INF/01; L-FIL-LET/11 e 12; L-LIN/01; M-STO/2 e 4; L-ART/6 e 7, SPS/* ed M-FIL/04 e 05.

Strumenti La verifica dei risultati avviene attraverso brevi script e altre forme di interazione studentesca guidata dal docente, oggetti essi stessi di verifica in itinere, su argomenti sollecitati agli studenti per ciascuna disciplina esami individuali in forma scritta oppure orale e con la produzione di approfondimenti individuali e di gruppo sotto forma di relazioni, reportage e altri prodotti multimediali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

Il laureato della classe L-20 acquista padronanza del linguaggio comunicativo e dei metodi riguardanti la creazione multimediale di testi applicabili a diverse piattaforme comunicative.

Alla fine del ciclo potrà dimostrare di possedere buone capacità di analisi storico-critica dell'ambiente mediatico, una buona capacità di orientarsi sull'eventuale grazie a un bagaglio culturale che viene assicurato dalla preparazione storica, filosofica, semiologica e sociologica.

Lo studente è sollecitato a sviluppare una capacità di sguardi applicativi (osservazione/azione) nella produzione di progetti per le imprese di comunicazione, in piena consapevolezza delle deontologie professionali connesse alla funzione comunicativa, nonché della normativa di diritto pubblico particolarmente orientato sulla normativa aggiornata nel diritto dell'informazione e della comunicazione.

Modalità. Queste garanzie vengono offerte in tutti gli ambiti disciplinari, in particolare dai settori L-ART/*, M-FIL/*, IUS/09, SPS/07-8 attraverso forme didattiche articolate per ciascuna disciplina di studio.

Strumenti. Lo studente, attraverso visite guidate, seminari e altre occasioni di interazione sviluppa una capacità di controllo nelle forme di comunicazione relazionali di in una società multietnica, e tali capacità sono garantite in particolare dal settore M-PED.

Sperimenta nuovi linguaggi multimediali, garantiti dai settori INF/01, INF/ING ed L-LIN/*.

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M.270

	<p>Compie esperienze di ricerca applicativa nelle pratiche di tirocinio presso Enti ed Aziende di comunicazione in Enti pubblici ed Aziende private.</p> <p>Esperienze di maturazione delle attitudini personali e della loro concreta maturazione in conoscenze <i>per il fare</i>, verranno stimulate nel <i>problem solving</i> delle attività laboratoriali multimediali, in forma di scrittura di testi (Laboratorio per la scrittura creativa del settore L-FIL/LET 10); esperienze editoriali compiute nel laboratorio multimediale (SPS/08), dove verranno stimolati a costruire un giornale on-line, una web radio-tv, grafica pubblicitaria (ING-INF/05).</p> <p>Verifiche finali verranno effettuate nelle forme tradizionali del colloquio di esame e nella redazione di un prodotto finale guidato da un professore tutor scelto dallo studente.</p> <p>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>) Capacità di autovalutazione critica, di buon governo personale di una comunicazione efficace nei sistemi di relazione pubblica, sostenute da una adeguata e acquisita consapevolezza delle problematiche connesse alla metodologia multimediale, nonché padronanza delle problematiche etico-deontologiche e giuridiche della comunicazione.</p> <p>Modalità. Propensione al lavoro redazionale, in team e in forme cooperative. Il conseguimento di tale risultato, da ottenersi con forme di didattica e di verifica tradizionali e sperimentali (visite guidate, stage, testimonials, ecc) è affidato alle discipline comprese nei SSDD di M-FIL/*, M-PED/*, M-PSI*/, SECS/*, SPS/*.</p> <p>Strumenti. Agli studenti verranno proposti incontri annuali che allargano gli orizzonti comunicativi sulle problematiche di maggiore impatto sociale, legate alle riflessioni sul post-umano, nelle loro implicazioni scientifiche, etiche, sociali e giuridiche. Essi partecipano alla redazione di un Quaderno di Comunicazione espresso dal corso stesso e alla predisposizione di eventi ad esso connessi (seminari di preparazione, convegni consuntivi, organizzazione dell'evento con esperienza di ufficio stampa ecc.)</p> <p>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>) I laureati nella classe L-20 dovranno possedere un uso disinvolto della lingua italiana e della lingua ufficiale della comunicazione (linguista). L'offerta formativa proposta consente di attendersi buoni risultati nelle capacità di una</p>
--	--

SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M.270

relazione comunicativa appagante, non solo attraverso lo sviluppo di conoscenze sulle dinamiche dell'alterità, dell'accoglienza che ha radici storiche profonde in un ateneo del Mezzogiorno d'Italia, ma con l'attenzione a pratiche gestuali, verbali e non verbali, con tecniche di dominio del corpo, dello sguardo e della parola, e l'assunzione di categorie estetiche nel comportamento sociale.

Modalità. L'offerta formativa erogata offre capacità di esprimersi attraverso diverse piattaforme comunicative, in forme multimediali anche innovative e sperimentali. Esse trovano ulteriori occasioni di stimolo nel "creativity day" che si svolge all'inizio di ciascun anno accademico, mettendo in relazione gli studenti dell'ultimo anno con le matricole, in funzione emulativa.

Strumenti. Preparazione di relazioni scritte, di servizi radio-televisivi, e altre forme di comunicazione attraverso diverse piattaforme web (siti web, blogger, e altri formati) in occasione di esercitazioni di laboratorio e in convenzione con enti e aziende presso i quali lo studente integra e completa la formazione teorico-pratica.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Le capacità di apprendimento viene stimolata in ogni momento dell'attività didattica e verificata in itinere e con prove finali per ciascuna disciplina e nella discussione del proprio elaborato nelle prove finali, guidato da un professore-tutor nel corso della sua elaborazione.

La larghezza dell'offerta formativa a carattere pluri-interdisciplinare consente di raggiungere gli obiettivi di una formazione orientata in molte direzioni (e segmenti di mercato).

L'incontro di settori disciplinari di ambiti disciplinari diversi è, alla prova dei fatti, una garanzia per il laureato in Scienze della comunicazione **Modalità.** Il Corso avvia agli studenti a una larga autonomia nella gestione degli orientamenti, stimolando in tutte le occasioni didattiche disciplinari, attitudini autopoietiche, rendendo con ciò flessibile il "prodotto" laureato in un mercato del lavoro caratterizzato da estrema mobilità.

Le conoscenze teorico- pratiche sviluppate nel corso triennale garantiscono al laureato della classe L-20 sicure conoscenze di base per ulteriori occasioni di formazione attraverso master di alta formazione, nonché la prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali delle classi di studio magistrali predisposte dagli Ordinamenti nelle classi LM-19, LM-49, LM-59, LM-65, LM-92.

Strumenti: è garantita la massima pubblicizzazione e trasparenza dell'offerta formativa

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

	<p>attraverso un proprio sito web gestito direttamente dal corso (www.scienzecomunicazioneunile.it), direttamente gestito dagli studenti, sotto la guida di un web-master.</p>
Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	<p>I laureati nella classe L-20 potranno accedere ad attività professionali in diversi settori produttivi legati all'editoria multimediale, alle professioni giornalistiche, costituendone una buona premessa culturale; alla comunicazione e le relazioni con il pubblico nelle aziende e negli Enti pubblici e privati. In particolare essi potranno assumere ruoli di responsabilità nelle</p> <ul style="list-style-type: none"> - professioni editoriali nelle agenzie pubblicitarie, turistiche e dello sviluppo culturale e ambientale del territorio; - organizzazione di eventi legati alla produzione cinematografica, teatrale, radiofonica e televisiva; nei nuovi media e nella produzione digitale.
Il corso prepara alle professioni di	<ul style="list-style-type: none"> • 2.5.4.1.3 - Redattori di testi per la pubblicità • 2.5.4.2.0 - Giornalisti • 3.3.3.6.1 - Tecnici della pubblicità • 3.4.3.2.0 - Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale • 3.4.1.2.1 - Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
Conoscenze richieste per l'accesso	<p>Titolo di ammissione è possesso di un diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.</p>
Modalità di verifica della preparazione iniziale	<p>La verifica della preparazione iniziale è effettuata mediante una prova di accesso, volta ad accertare il possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) abilità logico-linguistiche; b) abilità informatiche di base; c) cultura generale nelle Scienze sociali. <p>Qualora il risultato delle prove d'accesso non risultasse sufficiente, sono previsti obblighi formativi aggiuntivi, regolamentati dal Consiglio Didattico.</p>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

Utenza sostenibile	300
Programmazione nazionale degli accessi	No
Programmazione locale degli accessi (inserire motivazione ai sensi della Legge 264/999)	No
Modalità per il trasferimento da altri CdS	Valutazione effettuata dalla Commissione Didattica Paritetica (CDP) dei crediti didattici conseguiti in precedenti percorsi formativi. Congruità degli ambiti e di settori disciplinari dei percorsi di provenienza. Sulla base di tali elementi viene assegnato l'anno di frequenza.

PERCORSO FORMATIVO	
Curricula (numero e denominazione)	Unico
Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali	La presentazione del Piano degli Studi non è necessaria poiché gli insegnamenti opzionali sono offerti nel medesimo gruppo delle attività formative.
<i>Elenco degli insegnamenti impartiti</i>	
N.B. Ad 1 CFU corrispondono 5 ore di lezione frontale.	
<i>Denominazione</i>	<i>Obiettivi formativi specifici</i>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

<p>L-LIN/01 - Linguistica generale (hh.60/ 30) 12 CFU A BASE</p>	<p>.Il corso di insegnamento di Linguistica Generale si propone vari obiettivi: 1) Conoscenza delle principali correnti della linguistica contemporanea, a partire dallo strutturalismo di F. de Saussure sinon al suo superamento con la teoria generativa; 2) Conoscenza dei fondamentali livelli di analisi linguistica: fonologia, morfologia, sintassi, semantica e pragmatica; 3) Acquisizione dei principi fondamentali dell'analisi sintattica; 4) Conoscenza di elementi di analisi quantitativa del linguaggio.</p>
<p>L.LIN/12 – Lingua e traduzione inglese con laboratorio di scrittura (h. 60 / 20) 12 CFU A BASE</p>	<p>Il corso di Lingua e traduzione inglese mira a promuovere l'acquisizione di conoscenze linguistiche e metalinguistiche attive nella comunicazione scritta e orale sia nella ricezione che nella produzione di testi prodotti con finalità diverse e a vari livelli di formalità.</p>
<p>M-FIL/05 – Semiotica 6 CFU A BASE</p>	<p>Lo studente sa cogliere la relazionalità e dialogicità del segno per comprendere la comunicazione verbale non verbale e sa utilizzare gli strumenti della semiotica per la comunicazione.</p>
<p>L-FIL-LET 12 - Linguistica italiana (hh. 60/ 20) 12 CFU A BASE</p>	<p>Il corso mira a far conseguire competenze e abilità nella lingua nazionale parlata e scritta in relazione a esigenze funzionali e comunicative. In particolare, si approfondiranno: (1) competenze relative alla morfosintassi della varietà nota come “italiano dell’uso medio”; (2) conoscenze relative alla formazione e all’impegno del lessico; (3) conoscenze relative alla catalogazione del lessico (vocabolari)</p>
<p>L-FIL-LET 11 - Letteratura italiana contemporanea (hh. 60/ 20) 12 CFU A BASE</p>	<p>Il corso si propone di illustrare le correnti, le figure e le questioni prevalenti della modernità letteraria fino alla contemporaneità. In particolare, l’insegnamento prevede l’analisi dei testi della letteratura italiana del Novecento, con riferimento alla storia dei generi e alle dinamiche della storia culturale in età contemporanea (storia dell’editoria letteraria e nuove forme della comunicazione e di narrazioni letterarie).</p>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

<p>L-ART/06 – Cinema, fotografia, televisione (hh. 60/20) 6 CFU B CARATTERIZZANTE</p>	<p>L'insegnamento offre un quadro conoscitivo sulle forme narrative del cinema, della fotografia e della televisione. In particolare, Il corso fornisce le conoscenze di base sulla natura e il funzionamento dei linguaggi audiovisivi. E' destinato sia a chi intende approfondire in seguito gli studi sul cinema e lo spettacolo sia a chi vuole acquisire gli strumenti essenziali per la lettura e l'analisi dei testi filmici e audiovisivi, anche finalizzata al loro impiego nell'insegnamento o in altre situazioni comunicative. Ai frequentanti il corso fornisce inoltre istruzioni sull'utilizzo delle risorse informatiche per l'informazione e la ricerca in campo multimediale.</p>
<p>M- FIL/04 – Estetica (hh. 60/20) 6 CFU B CARATTERIZZANTE</p>	<p>Il corso di insegnamento di Estetica si propone vari obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) acquisire conoscenze nell'ambito della storia dell'Estetica, ed in particolare delle sue riformulazioni nel panorama teorico del Novecento; 2) l'apprendimento critico delle diverse teorie che in tutto l'arco della filosofia del Novecento hanno segnato la riflessione sulla comunicazione, provocando autentiche svolte sul tema del linguaggio, sulla sua centralità e pervasività, ed il suo rapporto con la comunicazione; 3) introdurre la consapevolezza del ruolo decisivo del linguaggio e del significato della comunicazione umana; 4) individuare il percorso che, kantianamente, va dal senso al consenso, delineando il versante che conduce dall'estetica alla comunicazione e ai <i>massmedia</i>, che nel consenso trovano la loro peculiare caratteristica.
<p>SPS/08 – Sociologia dei processi culturali (hh.60/20) 12 CFU A BASE</p>	<p>Il corso di insegnamento di Sociologia della comunicazione si propone vari obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza delle tappe fondamentali della storia della comunicazione, anche precedente alla cosiddetta epoca della comunicazione di massa; - l'apprendimento critico delle diverse teorie sociologiche sullo studio dei media; - la conoscenza dei principali metodi di studio dei diversi media;

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

<p>SPS/08 – Sociologia dei processi culturali (New Media) (hh.60/20) 6 CFU B CARATTERIZZANTE</p>	<p>Il corso si propone di definire il concetto teorico di nuovi media in relazione alle caratteristiche tecniche, sociali e culturali della comunicazione mediata dalle reti di computer. Il corso intende inoltre offrire elementi relativi alla storia delle nuove tecnologie di comunicazione e alla loro influenza sull'economia, su istituzioni e movimenti politici e sulla vita quotidiana. Agli studenti verranno fornite le competenze e le conoscenze critiche necessarie per operare nell'ambiente lavorativo, culturale e sociale generato dalle piattaforme tecnologiche del Web 2.0, sfruttandone le opportunità e amministrandone i rischi.</p>
<p>M- STO-04 – Storia contemporanea (hh.60/20) 12 CFU B CARATTERIZZANTE</p>	<p>Il corso mira a precisare e approfondire la conoscenza delle problematiche storiche del mondo contemporaneo, ponendo, in particolare, l'accento sulla seconda metà del XIX e sul XX secolo., nonché sulla interconnessione a scala mondiale dei fenomeni socio-economici, politico-istituzionali, demografici, culturali, di confronto e conflitto tra le diverse aree e entità statuali. In tale ambito si dedicherà uno spazio specifico alla considerazione delle metodologie della ricerca, all'analisi e scelta delle fonti, all'uso di categorie concettuali e paradigmi esplicativi, al fine di stimolare un approccio criticamente consapevole alla disciplina e ai suoi percorsi interpretativi.</p>
<p>M-STO/02 – Storia sociale dei media (hh.60/20) 6 CFU C AFFINI</p>	<p>Il corso si propone 1) di ricostruire, a partire dalla metà del XV secolo sino all'età Contemporanea, il ruolo dei media nel panorama della cultura europea e mondiale; 2) di analizzare alcuni importanti aspetti della circolazione e del mercato librario tra XVI e XIX secolo in relazione alle attività censorie esercitate dagli Stati e dalle Chiese; 3) di verificare la nascita dell'opinione pubblica connessa alla crescente alfabetizzazione di massa; 4) di valutare l'incidenza comunicativa e formativa dei nuovi strumenti mediatici (internet, tv, radio) alla luce dei processi di globalizzazione.</p>
<p>M-FIL/03 – Etica della comunicazione (hh.60/20) 6 CFU B CARATTERIZZANTE</p>	<p>L'insegnamento si propone di affrontare e discutere i concetti fondamentali dell'etica del comportamento nelle società globalizzate attraverso la letteratura europea e internazionale più recente. In particolare si propone di approfondire gli aspetti più cruciali della democrazia elettronica nell'età globalizzata.</p>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

<p>M-PED/01 Psicopedagogia dei linguaggi comunicativi con modulo di Pedagogia della comunicazione sociale (hh30) 12 CFU B CARATTERIZZANTE</p>	<p>L'insegnamento persegue l'obiettivo di analizzare i processi educativi ed il loro rapporto con i linguaggi e la comunicazione.</p>
<p>L-FIL-LET/14 Narratologia (hh 30) 6 CFU C AFFINI</p>	<p>Il corso intende approfondire la dimensione discorsiva del testo letterario, tramite un intreccio metodologico tra semiologia, retorica ed ermeneutica. Particolare attenzione sarà dedicata alla semantica della relazione di somiglianza nel testo poetico e narrativo, con riferimento soprattutto all'analogia, alla metafora ed al simbolo, considerati alla luce del dibattito critico più recente. Si approfondirà, pertanto, l'intelligenza 'figurale' del moderno, considerata anche a livello di comprensione semantica: lo scopo è di non perdere la ricchezza del senso immaginale, traducendolo con un linguaggio neutro che tradisce la spiegazione del testo, non maturandola a sua comprensione interpretativa.</p>
<p>SPS/01 Filosofia politica (hh30) 6 CFU B CARATTERIZZANTE</p>	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di offrire un paradigma tematicamente articolato relativo alla natura ed ai compiti della filosofia politica. Si intendono affrontare questioni quali il fondamento del potere, la democrazia, il rapporto tra politica, morale e diritto, pace e guerra. Tematiche, queste, poste si dall'esperienza storico-politica, ma analizzate partendo dal fondamento stesso della conoscenza e della struttura fondamentale della realtà, ovvero, considerate in prospettiva teoretica.</p>
<p>INF/01 Informatica per le scienze umane (hh30) 6 CFU C AFFINI</p>	<p>L'insegnamento ha l'obiettivo di avviare all'uso degli strumenti informatici e telematici dedicati allo specifico ambito comunicativo.</p>
<p>SECS-P/01 Economia Politica (hh30) 6 CFU B CARATTERIZZANTE</p>	<p>Il corso è finalizzato a fornire gli strumenti utili per la comprensione dei fenomeni economici contemporanei. Questo percorso di studio verrà portato avanti tramite: l'analisi dei principali concetti che si trovano alla base del ragionamento economico, lo studio del funzionamento del mercato e delle sue forme, lo studio del settore pubblico e l'analisi macroeconomica.</p>
<p>IUS/13 Diritto internazionale (hh30) 6 CFU C AFFINI</p>	<p>L'apprendimento, da parte degli studenti, degli elementi fondamentali per lo studio del diritto internazionale quale essenziale fattore di regolazione delle relazioni e dei conflitti della comunità internazionale, nonché l'apprendimento degli istituti e delle norme più rilevanti del diritto internazionale, anche con riferimento alla loro applicazione concreta a temi di attualità.</p>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

SECS-P/08 Marketing (hh30) 6 CFU B CARATTERIZZANTE	L'insegnamento ha l'obiettivo sviluppare i fondamenti ideologici del concetto di marketing, con particolare attenzione alle sfide lanciate dalla globalizzazione dei mercati.
<i>Altre attività formative</i>	
CFU previsti	Tot. 28 , di cui 08 a scelta dello studente, 04 per il Tirocini; 08 per un laboratorio di scrittura per la comunicazione) 08 per la prova finale.
Obiettivi formativi specifici	
<i>Lingue straniere</i>	
CFU previsti	
Modalità di verifica della conoscenza	<i>Abstract in lingua inglese della tesi di laurea</i>
Obiettivi formativi specifici	
<i>Stage/tirocini</i>	
CFU previsti	04
Modalità di verifica dei risultati	<i>Relazione sull'esperienza compiuta presso aziende convenzionate con il corso di studi</i>
Obiettivi formativi specifici	Acquisire competenze in esperienze dirette di lavoro presso le URP, le aziende pubbliche e private di comunicazione, ivi compresi gli Enti pubblici e istituzionali delle tre province di Lecce, Brindisi e Taranto, gli Ordini professionali. E' consentito agli studenti in Erasmus, sulla base dal Regolamento interno del Corso, di effettuare il tirocinio con aziende convenzionate con l'Università ospitante.
<i>Periodi di studio all'estero</i>	
CFU previsti	Lo stesso numero di CFU accreditati negli ambiti e nei settori disciplinari seguiti nel corso di studi ufficiali
Modalità di verifica dei risultati	Comparazione tra gli esami o i moduli didattici seguiti nel paese ospitante con quelli del piano didattico di sede
Obiettivi formativi specifici	Capacità di comprendere e di esprimersi con sufficiente chiarezza nella lingua del paese in cui si sia compiuta una esperienza di internazionalizzazione; comprensione delle problematiche specifiche di ciascuna disciplina studiata emerse nell'esperienza di studio; informazione sugli studi scientifici condotti su quel settore disciplinare nell'ateneo del Paese ospitante.

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

<i>Prova finale</i>	
CFU previsti	08
Caratteristiche della prova finale	Discussione di un argomento preparato con l'assistenza di un docente di riferimento, da scegliersi tra uno o più docenti del corso. La prova finale consiste nell'esposizione dell'argomento trattato in lingua italiana o in altra lingua dell'UE innanzi a una commissione nominata dalla Facoltà e nell'interazione con i docenti. Il lavoro, prodotto in forma scritta, può essere corredato da prodotti multimediali predisposti dal candidato su piattaforme informatiche d'uso corrente e vengono corredate da un abstract in lingua inglese consegnato insieme alla tesi all'atto di iscrizione alla sessione di laurea e distribuito a tutti i membri della commissione. Su ciascun abstract il professore di Lingua e traduzione inglese apporta un giudizio sintetico, di cui la Commissione tiene conto nel determinare la votazione finale.
Obiettivi formativi specifici	Accertare il possesso di una bibliografia adeguata e di eventuale sitografia sugli argomenti presentati; accertare le capacità di organizzare il proprio pensiero nell'esporre gli argomenti, la raggiunta proprietà di linguaggio, lo stile comunicativo, nonché la capacità di dominare in modo interdisciplinare le problematiche connesse agli studi di comunicazione, di rispondere a eventuali domande dei commissari in modo pertinente e con completezza di informazione in tutti gli ambiti disciplinari che interferiscono con l'argomento trattato.
Tipologia delle forme didattiche adottate	Didattica frontale, seminariale e laboratoriale (laboratori informatici e multimediali).
Modalità di verifica della preparazione	In forma orale, scritta e/o attraverso piattaforme informatiche d'uso corrente.

DOCENTI E TUTOR

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

<i>Docenti di riferimento del corso di studio</i>				
<i>SS D appartenenza</i>	<i>Denominazione e SSD insegnamento</i>	<i>Nominativo (DDMM 16/03/07 - Art. 1, c. 9)</i>	<i>Requisiti rispetto alle discipline insegnate</i>	<i>Attività di ricerca a supporto dell'attività didattica</i>
M- PED/01	Pedagogia generale e sociale	Mimmo Pesare	Ricercatore SSD M- PED/01	<i>L'attività di ricerca si concentra nello studio del rapporto tra la filosofia contemporanea, la media-education e le discipline psicodinamiche</i>
L-FIL- LET/12	Linguistica italiana	Aprile Marcello	Professore Associato L-FIL- LET/12 nell'Università del Salento.	<i>L'attività di ricerca si concentra sulle seguenti tematiche: (1) lingua dei media, in particolare il fumetto e la narrazione televisiva; (2) studio del lessico, in prospettiva storico-etimologica (con la redazione del Lessico Etimologico Italiano) e di formazione delle nuove parole in italiano; (3) studio delle fasi antiche della lingua, in particolare nel Mezzogiorno.</i>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

SPS/08	Sociologia dei processi culturali	Cristante Stefano	<p>Professore Associato SPS/08 dell'Università del Salento. Afferente al Dottorato di Ricerca in Scienze della mente dell'Università del Salento. Professore di ruolo del settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento previsto dal Regolamento didattico.</p>	<p><i>L'attività di ricerca comprende le seguenti tematiche: studio del percorso di costruzione dell'opinione pubblica contemporanea; studio e monitoraggio della dinamica mediale nel territorio leccese e pugliese (attraverso le attività dell'Osservatorio di Comunicazione Politica dell'Università del Salento, diretto dal prof. Cristante); studio sulla storia sociale dei media; studi sui consumi culturali, soprattutto riferiti alla creatività giovanile.</i></p> <p><i>L'attività di ricerca è documentata da numerose pubblicazioni scientifiche su qualificate riviste nazionali e internazionali e attraverso pubblicazioni editoriali (rapporti di ricerca e volumi).</i></p>
--------	--------------------------------------	-------------------	--	--

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

SPS/08	Teoria e tecnica dei Nuovi Media	Formenti Carlo	Attualmente Professore Aggregato di Teoria e Tecnica dei nuovi Media (SPS/08) per il corso di laurea in Scienze della comunicazione nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Salento	<i>Il problema della crisi della sfera pubblica, con particolare riferimento alla mediatizzazione della comunicazione politica e ai relativi effetti di personalizzazione, spettacolarizzazione e professionalizzazione della politica. In particolare, si è occupato dell'impatto dei nuovi media e del cosiddetto Web 2.0 (blog, social network, forum online , ecc) su forme e contenuti comunicazione politica di leader e partiti e/o sulla sperimentazione di nuove forme di democrazia diretta e partecipativa.</i>
M-FIL/04	Estetica	Pellegrino Paolo T.	Professore Associato nello stesso raggruppamento M-FIL/04. Insegna nel Corso di Scienze della Comunicazione da svariati anni la stessa disciplina.	<i>L'attività di ricerca del prof. Paolo Pellegrino comprendo le seguenti tematiche: estetica e comunicazione nel panorama teorico del Novecento; il ruolo della bellezza nella storia dell'estetica e la sua attuale contaminazione con l'esteticità diffusa, ivi compresa la tradizione; le regole dell'etica nella comunicazione; il rapporto strettissimo tra estetica e marketing. L'attività di ricerca è documentata da numerose pubblicazioni scientifiche, formate da volumi monografici sugli argomenti in precedenza indicati e da saggi e articoli su qualificate riviste. Attualmente collaborano nell'attività di ricerca, come assegnisti di ricerca, il dott. Giacomo Fronzi e la dott.ssa Rosellina Martino.</i>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

M- FIL/03	Filosofia morale	Rocco Rita	Professore aggregato Attualmente docente di Etica della Comunicazione per il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione, Università del Salento	<i>L'attività di ricerca del professore comprende le seguenti tematiche: approfondimento del comprtimento sociale attraverso l'analisi sistematica dei problemi e delle argomentazioni affrontate dalla filosofia contemporanea. L'attività di ricerca è documentata da pubblicazioni editoriali nel settore (articoli su riviste e monografie.</i>
--------------	------------------	------------	---	---

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

L-LIN/01	Glottologia Linguistica	e	De Masi Salvatore	<p>Professore Associato (L-LIN/01) dell'Università del Salento. Attualmente docente di Linguistica Generale per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università del Salento e di Glottologia e Linguistica per il corso di laurea in Lettere della stessa Università. Afferente al Dottorato di Ricerca in <i>Linguistica storica e Storia linguistica italiana</i></p> <p><i>L'attività di ricerca comprende le seguenti tematiche: aspetti e problemi della linguistica teorica, come grammatica generativa, logica matematica applicata allo studio del linguaggio naturale; informatica e linguistica; modelli matematici e statistici per le lingue naturali.</i></p> <p><i>In questa prospettiva, ha curato il progetto di informatizzazione del NADIR-Salento e attualmente si occupa della redazione automatica di concordanze; ha collaborato ai lavori di ricerca dell'Osservatorio sulla comunicazione politica diretto da S. Cristante.</i></p> <p><i>L'attività di ricerca è documentata dalle pubblicazioni scientifiche apparse in varie sedi.</i></p>
----------	----------------------------	---	-------------------	---

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

M- STO/04	Storia contemporanea	Romano Michele	Attualmente Professore Aggregato di Storia Contemporanea per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione. Afferente al Dottorato di Ricerca in “Il Mezzogiorno tra Europa e Mediterraneo: Territorio, Istituzioni e Civiltà dal Medioevo all’Età Contemporanea”.	<i>L’attività di ricerca verte:- sul dibattito storiografico più attuale su borghesie e nobiltà meridionali e sulle nuove opportunità d’indagine offerte dagli apporti metodologici e concettuali relativi alle storie di famiglie;- sull’evoluzione del metodo storico in rapporto all’uso di tecnologie informatiche e di fonti non convenzionali nella ricerca e sull’applicazione di database relazionali e di sistemi informativi geotemporalmente al trattamento di dati alfanumerici e geocartografici;- sui nuovi orientamenti della ricerca sulla storia italiana del secondo dopoguerra, e in particolare sulle trasformazioni dello Stato, sulla rottura degli equilibri tra le grandi regioni del paese, sulle cause della progressiva scomparsa della questione meridionale, sulla crisi dei partiti politici di massa e sullo sviluppo di nuove forze e forme politiche.L’attività di ricerca è documentata da monografie, saggi e articoli su qualificate riviste nazionali e internazionali. Attualmente è membro di équipe che lavorano a progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale (sToria, CRIAT, ATLAS)</i>
--------------	-------------------------	----------------	--	---

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

M-STO/02	Storia moderna	Spedicato Mario	<p>Professore associato di (M-Sto 02) dell'Università del Salento.</p> <p>Attualmente docente di Storia Moderna e Storia Sociale dei Media nel Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione e Lettere e Filosofia.</p> <p>Professore di ruolo del settore scientifico disciplinare dal presente regolamento didattico.</p>	<p><i>L'attività di ricerca comprende le seguenti tematiche: studi sul potere locale e statale nell'età moderna, studi sui processi identitari nella società di antico regime, studi su circuiti comunicativi e informativi tra centro e periferia nel periodo compreso tra XVI-XVIII secolo.</i></p> <p><i>L'attività di ricerca è documentata da numerose pubblicazioni scientifiche su qualificate riviste e monografie. Attualmente collabora oltre che con alcuni ricercatori italiani (prof. F. Dandolo, Università Federico II Napoli, prof. G. Sabatini, Università RomaTre) e internazionali (A. Marcos Martin, Università di Valladolid, P. Cardim, Università La Nova di Lisbona).</i></p>
----------	----------------	-----------------	--	---

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	Giannone Antonio L.	Professore ordinario di Letteratura italiana contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Salento. Insegna nel corso di laurea di Scienze della comunicazione fin dalla sua istituzione. Membro del Collegio di dottorato di Filologia e Letterature.	<p><i>I principali filoni di ricerca sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la poesia italiana del Novecento - la letteratura regionale in rapporto alla cultura nazionale; - il futurismo; - l'opera di Vittorio Bodini - letteratura e giornalismo
L-FIL-LET/14	Narratologia	Augieri C.Alberto	Prof. ordinario del SSD	Si occupa prevalentemente di teoria e critica letteraria, semiologia, retorica e filosofia del linguaggio. E' autore di contributi riguardanti la 'semiosi' del silenzio, la forma del senso simbolico nella scrittura letteraria, la filosofia della narratività e l'ermeneutica del testo.

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

L-LIN/12	Lingua e traduzione inlese	Affidamento		
L- ART/06	Cinema, fotografia, televisione	Affidamento		
SPS/01	Filosofia politica	Affidamento		

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

INF/01	Informatica per le scienze umane	Affidamento		
SECS-P/01	Economia Politica	Affidamento		
L-FIL-LET/12	Laboratorio di scrittura per la comunicazione con modulo di Copywriting	Aprile Marcello	Prof. Associato SSD L-FIL-LET/12	<i>L'attività di ricerca si concentra sulle seguenti tematiche: (1) lingua dei media, in particolare il fumetto e la narrazione televisiva; (2) studio del lessico, in prospettiva storico-etimologica (con la redazione del Lessico Etimologico Italiano) e di formazione delle nuove parole in italiano; (3) studio delle fasi antiche della lingua, in particolare nel Mezzogiorno.</i>

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

IUS/13	Diritto internazionale	Affidamento		
SECS-P/08	Marketing	Affidamento		
<i>Docenti di riferimento</i>				
Cristante S., PA (SPS/08) Giannone A.L., PO (L-FIL-LET/11) Moliterni F., R (L-FIL-LET/11) Aprile M., PA (L-FIL-LET/12) Augieri C.A., PO (L-FIL-LET/14) De Masi S., PA (L-LIN/01) Semeraro A., già PO (M-PED/01) Pesare M., R (M-PED/01) Rocco R., R (M-FIL/03) Pellegrino P.T., PA (M-FIL/04) Spedicato M., PA (M-STO/02) Romano M., R (M-STO/04)				

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
AI SENSI DEL D.M.270**

<i>Tutor</i>	
<i>Docenti</i>	Prof. Salvatore De Masi (Piani di studio) Prof. Marcello APRILE (Mobilità internazionale) Prof. Fabio Moliterni (Tirocini) Prof. Mimmo Pesare
<i>Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b, del DL n. 105 del 9 maggio 2003</i>	
<i>Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo</i>	

STUDENTI
<i>Obblighi di frequenza</i>
<p>Lo studente è tenuto a frequentare almeno i 2/3 delle lezioni. La condizione di studente-lavoratore va notificata all'atto dell'iscrizione o quando ciò si verifichi nel corso degli studi. Per gli studenti che si trovino in questa condizione i programmi dei singoli insegnamenti prevedono un onere integrativo e/o aggiuntivo di studio, indicato nei singoli programmi dei professori.</p> <p>Non sono previsti sbarramenti nel passaggio ad anni successivi, nè sono previste propedeuticità.</p> <p>E' previsto una sola biennializzazione per la disciplina con cui lo studente intende preparare la dissertazione di laurea.</p>